

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 11 (2009)
Heft: 2

Artikel: Dispense al setaccio
Autor: Bignasca, Nicola
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1001221>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Dispense al setaccio

Il tasso d'astensionismo dalle lezioni di educazione fisica per motivi di salute varia sensibilmente da scuola a scuola. Il dato si evince dall'unica ricerca disponibile in Svizzera sugli esoneri dalla frequentazione dell'insegnamento nella nostra materia. L'introduzione nel Canton Ginevra di un nuovo certificato più dettagliato ha dato buoni esiti.

Nicola Bignasca, foto: Daniel Käsermann

Recensire i certificati medici per poi procedere alla creazione di un nuovo formulario più dettagliato, che definisca in modo preciso le attività motorie e sportive da cui gli allievi sono esonerati. La ricerca svolta da un gruppo transdisciplinare composto di rappresentanti dell'educazione fisica e da un medico specialista in medicina dell'esercizio presso il Servizio della salute della gioventù del Canton Ginevra ha permesso di fare chiarezza in un ambito delicato e sensibile dalle forti implicazioni per la promozione delle attività fisiche e sportive.

Assenze di lunga durata

I certificati medici sono stati raccolti dai docenti di educazione fisica durante tutto l'anno scolastico 2001/02. Ne sono stati classificati 1688 che corrispondono al 15% della popolazione scolastica se si parte dal principio che ogni allievo abbia esibito solo un certificato

medico durante il periodo monitorato. La bassa percentuale di certificati medici riguardanti allievi di scuola primaria non ha giustificato una loro ulteriore valutazione più approfondita. In un secondo tempo i certificati medici sono stati suddivisi in quattro gruppi in base alla durata della dispensa (vedi Fig. 1). Da questa analisi si evince il numero relativamente elevato di esoneri annuali. Un certi-

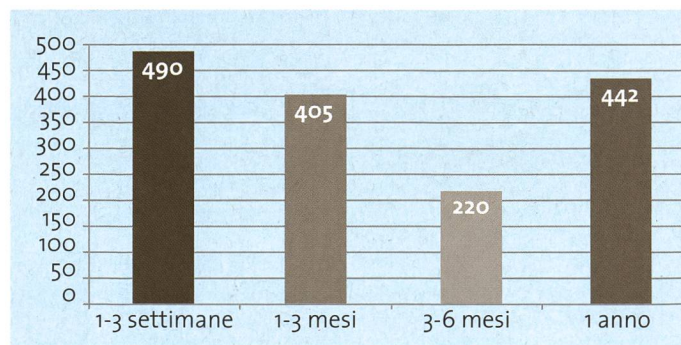


Fig. 1: ripartizione dei certificati medici in base alla durata dell'esonero.

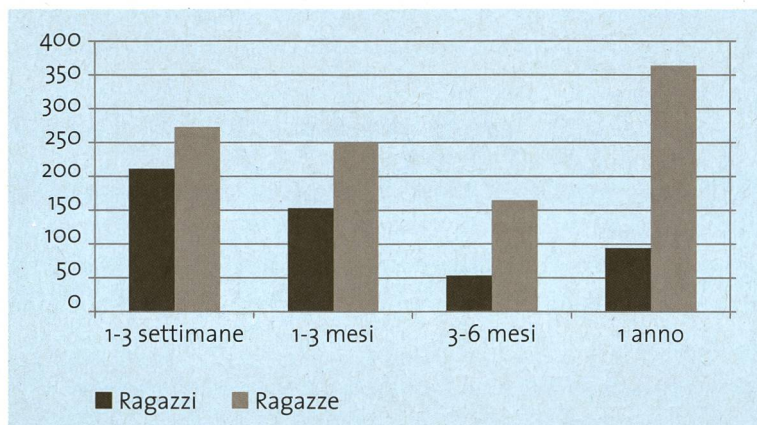


Fig. 2: ripartizione dei certificati medici in base alla durata e al sesso.

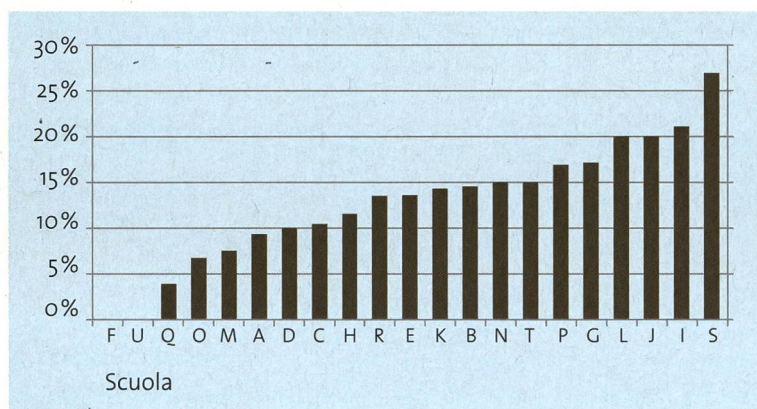


Fig. 3: percentuale di certificati medici in base alla scuola degli allievi.

ficato su quattro riguarda allievi che non hanno partecipato a nessuna lezione di educazione fisica durante quell'anno scolastico. Purtroppo, l'assenza di informazioni più dettagliate, come, ad esempio, il tipo di menomazione o la terapia seguita, preclude analisi più mirate e certamente più utili da un punto di vista didattico. Il segreto medico e la protezione della sfera privata rappresentano un ostacolo insormontabile.

Chi più chi meno

La tendenza ad esibire un certificato medico è un fenomeno che riguarda in particolar modo le allieve (vedi Fig. 2). Infatti, il 78% dei certificati di una durata di più di tre mesi è appannaggio del gentil sesso. Il tasso di esonero aumenta in modo direttamente proporzionale all'età delle allieve. È interessante poi rilevare come la percentuale di certificati vari sensibilmente da scuola a scuola (vedi Fig. 3). La palma del migliore va all'istituto con un tasso di certificati del 2,6%, mentre la maglia nera è andata alla scuola con una percentuale del 27,1%. Questa ampia forbice dimostra come la regolamentazione adottata dalla direzione dell'istituto scolastico influisca sul tasso di partecipazione alle lezioni di educazione fisica.

| | | 2001-2002 | 2002-2003 |
|------------------------|---------|-----------|-----------|
| Scuola media inferiore | Ragazze | 1103 | 373 |
| | Ragazzi | 585 | 414 |
| Scuola media superiore | Ragazze | 1039 | 623 |
| | Ragazzi | 518 | 343 |

Dispense in caduta libera

In base a questi risultati, il gruppo transdisciplinare ha elaborato un nuovo modello di certificato medico che permette di distinguere con maggior precisione quelle attività fisiche e sportive per cui l'allievo ottiene l'esonero e quelle in cui, invece, non sussistono restrizioni particolari (vedi pag. 28). L'introduzione di questo nuovo certificato medico, avvenuta nell'anno scolastico 2002/03, ha inciso favorevolmente sul tasso di astensioni dalle lezioni di educazione fisica (vedi Fig. 4). Infatti, si è passati da 1688 a 966 certificati medici con una diminuzione del 40%. Questa inversione di tendenza riguarda in particolar modo le dispense annuali che sono diminuite del 50%. ■

Per saperne di più:

Mahler, P.; Bouvier, P.; Kurer, P.; Cuenod, J.-J.; Houlmann, M.: *Certificats médicaux de dispense de gymnastique scolaire, la situation à Genève*. In: *Rivista medica svizzera*, 2005/1:1847-51

Fig. 4: numero di certificati medici prima e dopo l'introduzione del nuovo modello di certificato medico.